



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

I.I.S. "A. Meucci"

Liceo Scientifico, Liceo Linguistico,
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



PARLAMENTO
DELLA LEGALITÀ
INTERNAZIONALE

pon
2014-2020
FONDI STRUTTURALI EUROPEI



Erasmus+



RETE DI SCUOLE
G. Falcone

PERCORSO MODULARE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- ✓ È un modello di studio e analisi
- ✓ sviluppa collegamenti orizzontali e verticali
- ✓ è un'unità autonoma dell'*iter* formativo
- ✓ è verificabile e certificabile

(Panebianco, *Testi e scenari* –

Zanichelli 2009) È necessario saper

misurare correttamente

le CONOSCENZE	insieme di elementi cognitivi necessari per lo svolgimento di determinate esecuzioni;
le ABILITÀ	esecuzioni corrette e finalizzate a determinati compiti, osservabili e misurabili, che danno certezza delle conoscenze acquisite;
le COMPETENZE	comportamenti complessi, insieme di abilità concorrenti alla soluzione di una situazione problematica;
la CAPACITÀ LOGICO-ELABORATIVA	la riflessione sulle conoscenze-competenze acquisite al fine di migliorarle, la capacità di gestire se stessi in funzione del proseguimento degli studi o dell'inserimento nelle attività lavorative;
gli ATTEGGIAMENTI	area emotivo-affettiva e socio-collaborativa: la capacità di organizzare, organizzarsi, decidere, scegliere, "competere" collaborativamente con gli altri.

MISURAZIONE: esito della osservazione, della rilevazione e/o della correzione di una prova, si formula con dei punteggi. La misurazione è lo strumento che orienta il processo didattico e dà informazioni al docente e all'alunno su come si sta procedendo e quali correttivi è necessario introdurre

VALUTAZIONE: livello superiore rispetto alla misurazione.

Ad un determinato risultato debitamente misurato si attribuisce un giudizio di

valore. **NON SI DEVE APPIATTIRE LA VALUTAZIONE SULLA**

MISURAZIONE.

(Cavelli-Tiriticco – *Funzione docente e competenze progettuali nella scuola dell'autonomia* – Consorzio BAICR)

IL CURRICULUM VERTICALE

Rispetta i seguenti criteri:

- integrazione degli obiettivi cognitivi con gli obiettivi relazionali e motivazionali
- individuazione di aree disciplinari per lo sviluppo della trasversalità di capacità, conoscenze e competenze
- costruzione di *curricula* orizzontali e verticali delle discipline
- costruzione di un portfolio delle competenze raggiunte dai singoli alunni nei differenti cicli scolastici
- gradualità e flessibilità nel raggiungimento delle competenze rispetto alle capacità individuali, al grado di istruzione, ai bisogni del territorio, alle risorse strumentali e umane
- recupero, consolidamento e potenziamento delle capacità e competenze con particolare attenzione alle abilità di base
- strumentalità dei contenuti culturali
- individuazione delle procedure didattiche rispetto agli stili cognitivi
- monitoraggio dei processi attraverso il contributo e la comunicazione delle varie componenti
- utilizzo di attività diversificate e di metodologie differenziate rispetto alle capacità individuali, al grado di istruzione, ai bisogni del territorio, alle risorse strumentali e umane
- utilizzo di descrittori nella valutazione delle competenze

INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI CON LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Obiettivi relazionali:

INDICATORI	COMPETENZE IN USCITA
RAPPORTI INTERPERSONALI	Stabilisce buoni rapporti con i compagni, i docenti ed il personale scolastico È disponibile alla collaborazione ed al lavoro di gruppo Sa mettersi in situazione d'ascolto Comunica spontaneamente le proprie esperienze È disponibile a discutere e a confrontarsi con gli altri
RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	Ha cura della propria persona, delle proprie cose, degli ambienti in cui opera Riconosce e rispetta le regole della convivenza civile È disponibile a discutere le proprie posizioni Interviene nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni Riconosce le proprie capacità ed i propri limiti

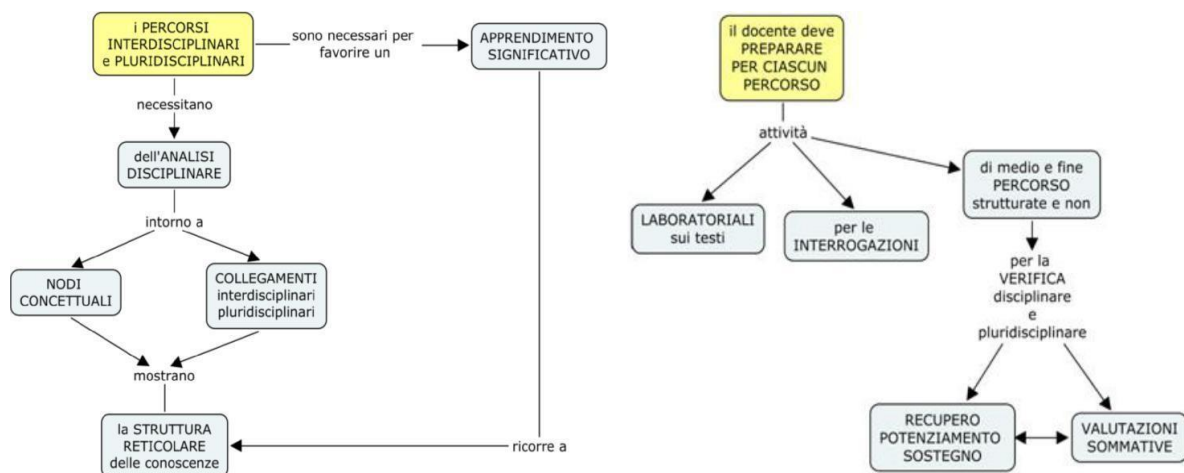
FLESSIBILITÀ	Sa accettare una variazione di programma Non ha difficoltà a cambiare gruppo di lavoro Riesce a mettersi dal punto di vista degli altri Non si scoraggia di fronte alle difficoltà Distingue comportamenti positivi e negativi in rapporto alle circostanze Sceglie comportamenti adeguati alle diverse situazioni
PARTECIPAZIONE	Collabora alle attività in comune Fa domande sull'argomento e propone il suo punto di vista Tiene conto delle idee altrui Sa dialogare, manifestando le proprie opinioni e rispettando quelle degli altri
AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha cura delle cose avute in prestito e le restituisce Propone, sviluppa e porta a termine forme di lavoro individuali e di gruppo Sa accettare le conseguenze di un comportamento scorretto

INDIVIDUAZIONE DI AREE DISCIPLINARI

Il sapere, diviso in discipline, porta l'allievo a dover risistemare, in un quadro unitario di sintesi, le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie allo studio e alla comprensione delle varie discipline, ciò spesso non porta ad un APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO.

I PERCORSI modulari e le STRUTTURE RETICOLARI, caratterizzate da rimandi ai nodi e da collegamenti a più vie (differenti da ragazzo a ragazzo), diversificando l'approccio curricolare presentano agli allievi un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare che facilita il loro apprendimento.

Il percorso disciplinare rimane aperto ma non autoreferenziale.



MONITORAGGIO DEI PROCESSI ATTRAVERSO IL CONTRIBUTO E LA COMUNICAZIONE DELLE VARIE COMPONENTI

VERIFICA FORMATIVA

- Coinvolge l'andamento quotidiano dell'attività didattica
- Costituisce l'accertamento sistematico del processo di apprendimento
- Non comporta classificazione
- Permette di individuare in tempo reale le difficoltà
- Permette di organizzare gli interventi di recupero individualizzato (conoscenze, abilità, competenze)
- Permette di predisporre interventi di potenziamento

Promuove l'eccellenza